



VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA "ITALIANI PER LA LIBERTÀ" IN SUD AMERICA



Buenos Aires - Presentata la lista "Italiani per la libertà" in Sud America. Oltre al senatore uscente, **Esteban Juan Caselli**, la lista comprende tre candidati per il Senato e sette alla Camera.

CAMERA

Ileana Ethel Calabro
Franco Arena
Estela Aurora Di Turi
Enzo Roberto Bacchia
Claudio Juan Pitton
Salvatore Santacroce
Gustavo Jorge Velis

SENATO

Esteban Juan Caselli
Pascual Antonio Sanfilippo
Antonio Jesus Jose Librici
Andrea Ruggeri.

VOTO ALL'ESTERO/ MORETTI (USEI) PRESENTA LA PROPOSTA DEL "CORRIDOIO ITALIA ARGENTINA" A MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Candidato alla Camera con l'Usei nella ripartizione Sud America, Nicolas Moretti ha presentato nei giorni scorsi al comune di Mar del Plata la proposta di un Corridoio Produttivo Turistico Culturale tra Italia e Argentina. Moretti, di origini pugliesi e residente a La Plata, è infatti il Coordinatore del CPTCIA (Corridoio Produttivo Turistico Culturale Italia Argentina).



ha bisogno di nuovi investimenti per favorire lo sviluppo locale. La nostra proposta è soddisfarli attraverso diversi accordi decentrati di cooperazione" che, nelle intenzioni dei promotori, dovrebbero pure "moltiplicare i posti di lavoro".

All'incontro hanno partecipato Ariana Bazan, responsabile per la Cooperazione Internazionale della municipalità; Pablo Fernandez, responsabile per il Turismo; il sindaco di Mar del Plata Gustavo Pulti; Sergio Patruno, Presidente del Centro Pugliese di Mar del Plata; il pre-

sidente del Comites Raffaele Vitiello, il consigliere Alfonso Vottola e il collaboratore Genny Vottola.

"Mar del Plata è la culla dell'italianità", ha osservato Moretti. "La comunità locale di origine italiana

Moretti ha poi lodato la proposta di istituire un Centro Culturale Italiano a Mar del Plata, secondo quanto stabilito da un accordo siglato a fine 2010 alla presenza del sindaco Pulti e dell'allora console italiano Panebianco.

"Senza dubbio - ha commentato Moretti - sarà un modello nazionale d'italianità e una spinta per iniziare nuove attività con il Corridoio".

VOTO ALL'ESTERO/ L'APPELLO DI FRANCESCA ALDERISI AI CONNAZIONALI: VOTATE IL MAIE

Roma - Francesca Alderisi, Responsabile del raccordo delle collettività italiane all'estero del MAIE, ha lanciato oggi il suo appello a votare il Movimento fondato e presieduto da Ricardo Merlo attraverso un video su youtube (<http://www.youtube.com/watch?v=0Y1m6Hh9Lk>).

"Mesi fa ho accettato l'invito dell'on. Ricardo Merlo a partecipare al Movimento Associativo perché credo che questo movimento politico - culturale, che non è schierato né a destra né a sinistra, e rimane autonomo ed indipendente dai partiti italiani, rappresenti davvero l'autentica espressione della realtà degli italiani all'estero", dichiara Alderisi. "Non posso votare MAIE perché sono residente in Italia, ma credo che questa sia la migliore scelta per un connazionale che viva all'estero".

"Conosco bene la difficoltà dei tanti connazionali in tutto il mondo a comprendere le divisioni partitiche italiane", continua. "Ecco

perché li invito a votare il MAIE, che è al di fuori di queste contrapposizioni e perché si concentra sulla difesa dei interessi degli italiani residenti all'estero, che non ha colore politico".

Alderisi, che da sempre lamenta l'attuale mancanza di informazione per e da gli italiani all'estero, ha auspicato la riapertura di una finestra televisiva a questi dedicata.

"Il MAIE vuole diventare la voce degli italiani all'estero nel Parlamento. Se fossi residente all'estero io voterei MAIE: tu che sei residente all'estero, vota MAIE", dice Alderisi nel video.

La conduttrice sarà la prossima settimana in Argentina per partecipare a tre appuntamenti targati Maie: il 3 Febbraio (a La Plata) e il 5 febbraio nella Casa d'Italia a Mar del Plata e poi il 9 febbraio a Buenos Aires per la presentazione dei candidati Claudio Zin (Senato) e Ricardo Merlo (Camera) al teatro "Maipo".

CARTA DEL MINISTRO DE RELACIONES EXTERIORES DE ITALIA GIULIO TERZI

Roma, 12 de enero de 2013

Queridos connacionales:

Nos acercamos a las elecciones para la Cámara de Diputados y el Senado de la República. El voto es un derecho constitucional garantizado por la ley a los ciudadanos italianos residentes en Italia y en el exterior. Su ejercicio por parte de cada uno de ustedes es también un deber cívico esencial para la vitalidad de la democracia de nuestro País y es útil para mantener viva y firme su relación con la madre patria.

Su identidad, su apego a Italia, que ya se manifiestan en varias formas y actividades, encuentran la expresión más alta en la participación electoral para la renovación del Parlamento Italiano. Aprovechar esta ocasión es la mejor manera para hacer sentir adecuadamente sus voces y enriquecer el debate público y el pluralismo. El voto de cada uno de ustedes contribuirá, de este modo, al progreso de Italia. Los 12 diputados y los 6 senadores elegidos en el exterior, en el respeto de las prerrogativas constitucionales, contribuyen a tutelar sus intereses y a representar competentemente, frente a las autoridades de Gobierno y a las varias instancias nacionales, las causas que más les preocupan. Los Parlamentarios elegidos en el exterior, contribuyen además a reforzar la proyección global de Italia, favoreciendo las relaciones de amistad y los intercambios económicos y culturales con sus Países de residencia.

El Ministerio de Relaciones Exteriores, con sus oficinas en Roma y en el exterior, se compromete a fin de que todos Ustedes puedan ejercer el derecho de voto. Siento particularmente esta responsabilidad. He dado instrucciones a nuestra red diplomático-consular de dar la más amplia y completa información sobre los procedimientos electorales. Hay una fecha que quisiera resaltar desde este momento: los sobres con franqueo prepago deberán llegar a las Oficinas Consulares antes de las 16:00 horas del 21 de febrero de 2013. Para cualquier aclaración, no duden en contactar a las oficinas consulares o consultar el sitio www.esteri.it.

Con mis más cordiales saludos.

GIULIO TERZI

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

RODRIGUEZ PEÑA N° 3455 - (7600) Mar del Plata
Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

EGLE PASQUALI - Roma

Francesca Di Benedetto

(Boston, Mass. EEUU)

Mercedes Berruetta

Gustavo Velis

Gianni Quirico

Santiago Laddaga

Fotografía: Miguel Ponce

Disegno Web: German Trinitella

www.laprimavocemdp.com.ar



Direttore

Luciano Fantini

laprimavocemdp@gmail.com

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

Disegno y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin



Redazione de
La Prima Voce

LA LETTERA DEL MINISTRO GIULIO TERZI

Il Ministro degli Affari Esteri

Roma, 12 gennaio 2013

Cari connazionali,

ci avviciniamo alle votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. Il voto è un diritto costituzionale garantito dalla legge ai cittadini italiani residenti in Italia e all'estero. Il suo esercizio da parte di ognuno di voi è anche un dovere civico essenziale per la vitalità della democrazia del nostro Paese e utile a mantenere vivo e saldo il vostro rapporto con la madrepatria.

La vostra identità, il vostro attaccamento all'Italia, che già si manifestano in varie forme e attività, trovano l'espressione più alta nella partecipazione elettorale per il rinnovo del Parlamento italiano.Cogliere questa occasione è il modo migliore per far sentire adeguatamente la vostra voce e arricchire il dibattito pubblico e il pluralismo. Il voto di ognuno di voi concorrerà così al progresso dell'Italia. I 12 deputati e 6 senatori eletti all'estero, nel rispetto delle prerogative costituzionali, contribuiscono a tutelare i vostri interessi e a rappresentare autorevolmente, presso le autorità di Governo e le varie istanze nazionali, le cause che più vi stanno a cuore. I Parlamentari eletti all'estero contribuiscono inoltre a rafforzare la proiezione globale dell'Italia, favorendo i rapporti di amicizia e gli scambi economici e culturali con i Paesi di vostra residenza.

Il Ministero degli Esteri, con i suoi uffici a Roma e all'estero, è impegnato perché possiate esercitare il diritto di voto. Avverto in modo speciale tale responsabilità. Ho dato istruzioni alla nostra rete diplomatico-consolare di dare la più ampia e completa informazione sulle procedure elettorali. C'è una data che vorrei sottolineare sin d'ora: le buste preaffrancate contenenti le buste anonime con le schede votate dovranno pervenire agli Uffici consolari entro le ore 16,00 del 21 febbraio 2013. Per ogni richiesta di chiarimento, non esitate a contattare gli uffici consolari o a consultare il sito www.esteri.it.

Con i miei più cari saluti,


GIULIO TERZI

SCOTTI

LA CASA DE LOS RESORTES®

AGUSTIN J.M.SCOTT I

CÓRDOBA 3345

T/FAX 493-3807-410-5816

7600 - MAR DEL PLATA

FABRICACION DE RESORTES

CON MUESTRAS - PLANOS -

CROQUIS

TODA LA LINEA DE SUSPENSION

AGRICOLAS E INDUSTRIA EN

GRAL.

ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO ITALIANO

24 - 25 febbraio 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA: ISTRUZIONI PER GLI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Per cosa si vota ?

Si vota nella Circoscrizione Estero per eleggere 12 membri della Camera dei Deputati e 6 del Senato della Repubblica.

- Nella Ripartizione Europa si vota per eleggere 5 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Meridionale si vota per eleggere 4 deputati e 2 senatori.

- Nella Ripartizione America Settentrionale e Centrale si vota per eleggere 2 deputati e 1 senatore.

- Nella Ripartizione Africa, Asia, Oceania e Antartide si vota per eleggere 1 deputato e 1 senatore.

Chi vota all'estero?

Votano all'estero per corrispondenza gli elettori iscritti all'AIRE nei Paesi con i quali il Governo italiano ha stipulato apposite intese.

Come si vota?

Si vota **per corrispondenza**, con le modalità indicate dalla Legge 27 dicembre 2001 n. 459 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2003 n. 104. In particolare:

a) gli Uffici consolari inviano per posta a ciascun elettore un plico contenente:

- il certificato elettorale (cioè il documento che certifica il diritto di voto);

- le liste dei candidati della propria ripartizione (Camera e Senato)

- le schede elettorali (una per la Camera e una per il Senato);

- una busta piccola completamente bianca;

- una busta affrancata recante l'indirizzo del competente Ufficio consolare;

- Il presente foglio informativo.

b) l'elettore che non ha compiuto il 25° anno di età alla data del 24 febbraio 2013 riceve solo **la scheda e la lista per la Camera dei Deputati**;

c) l'elettore esprime il proprio voto tracciando **un segno** (ad es. una croce o una barra) sul contrassegno corrispondente alla lista da lui prescelta o comunque sul rettangolo della scheda che lo contiene utilizzando **ESCLUSIVAMENTE una penna biro di colore nero o blu**;

d) ciascun elettore può esprimere il **voto di preferenza** scrivendo il cognome del candidato nell'apposita riga posta accanto al contrassegno votato. La legge prescrive che il numero di preferenze vari a seconda della ripartizione (massimo due preferenze nelle ripartizioni a cui sono assegnati due o più deputati o senatori e massimo una preferenza nelle altre). Ciascun elettore



può esprimere tante preferenze quante sono le righe poste accanto a ciascun simbolo;

e) la scheda o le schede vanno inserite nella **busta completamente bianca** che deve essere accuratamente chiusa e contenere **solo ed esclusivamente le schede elettorali**;

f) nella busta più grande già affrancata (riportante l'indirizzo dell'Ufficio consolare competente) l'elettore inserisce il tagliando del certificato elettorale (dopo averlo staccato dal certificato seguendo l'apposita linea tratteggiata) e la busta piccola chiusa contenente le schede votate;

g) la busta già affrancata così confezionata deve essere spedita per posta, in modo che **arrivi all'Ufficio consolare entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**;

h) le schede pervenute successivamente al suddetto termine non potranno essere scrutinate e saranno incenerite.

ATTENZIONE

- **SULLE SCHEDE, SULLA BUSTA BIANCA PICCOLA E SUL TAGLIANDO NON DEVE APPARIRE ALCUN SEGNO DI RICONOSCIMENTO.**

- **SULLA BUSTA GIÀ AFFRANCATA NON DEVE ESSERE SCRITTO IL MITTENTE.**

- **LA BUSTA BIANCA PICCOLA E LE SCHEDE DEVONO ESSERE INTEGRE.**

- **IL VOTO È PERSONALE, LIBERO E SEGRETO. È FATTO DIVIETO DI VOTARE PIÙ VOLTE. CHI VIOLA LE DISPOSIZIONI IN MATERIA SARÀ PUNITO A NORMA DI LEGGE.**

Nella sezione dedicata alle elezioni politiche 2013 del sito www.esteri.it è disponibile una presentazione che illustra le modalità di espressione del voto e le istruzioni per la restituzione delle schede. (www.esteri.it)

GIORNO DEL RICORDO: INIZIATIVE IN TUTTO IL MONDO DEI CIRCOLI AGM

Roma - Alle migliaia di friulani emigrati, raggruppati nei 60 Sodalizi aderenti all'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste e sparsi in 17 Paesi (Belgio, Francia, Germania, Ungheria, Australia, Cina, Nuova Zelanda, USA, Canada, Sud Africa, Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Venezuela, nonché a Roma e Milano), il Presidente Agm Dario Locchi, in occasione del "Giorno del Ricordo", ha inviato un messaggio che sarà letto durante le decine di manifestazioni pubbliche (momenti commemorativi, Sante Messe, conferenze) programmate in tutto il mondo.

Tra le principali iniziative programmate dai Circoli, di grande rilevanza l'iniziativa del Consolato generale d'Italia a New York con la realizzazione di un nuovo DVD intitolato "Giuliani nel Mondo a New York" con interviste a dei personaggi che spiegheranno la loro esperienza sia dell'esodo quanto del dopo esodo. Alla manifestazione presenzieranno i coregionali nello Stato di New York e del New Jersey, studenti ed un redattore di "America Oggi".

La manifestazione è patrocinata dalla Console Generale Natalia Quintavalle, dal Console Generale aggiunto Laura Aghillare in collaborazione con l'Associazione Giuliani nel Mondo del New Jersey in persona del presidente Eligio Clapich.

In Canada, a Vancouver, è previsto un incontro celebrativo, mentre a Toronto, dopo la Messa celebrata da Padre Claudio Moser alla S. Peter in Woodbridge, si terrà una riunione al



Centro Veneto per ricordare la immane tragedia.

In Sud Africa, a Johannesburg si terrà una Santa Messa, nei pressi del monumento, nel Giardino della Casa Italia, realizzato dall'architetto Gemma Stelli nipote di un esule e di parenti infoibati. Presenzierà il Coro Giuseppe Verdi. Confermata la partecipazione del Console Generale Gabrielle di Muzio.

Numerose le iniziative in Argentina: a Buenos Aires, la Messa organizzata dalla Federazione dei circoli giuliani presso il Santuario della

Madonna degli Emigranti, con l'esibizione del Coro giuliano e di quello degli Alpini, e quella organizzata dal Gruppo Esuli ed Emigrati Giuliano - Dalmata alla Mater Misericordiae, la prima Chiesa italiana costruita nel paese latino americano; a Mar del Plata la Santa Messa presso la Chiesa San Carlos Borromeo, con l'esibizione del Coro giuliano.

In Australia, a Canberra convergeranno numerosi coregionali provenienti da Wollongong, da Melbourne e da altri centri e località periferiche per la Santa Messa al San Gregorio nonché per una solenne commemorazione al Centro Culturale Italiano; altre iniziative avranno luogo ad Adelaide e a Sydney.

In Brasile, a San Paolo, si terrà una Messa solenne - organizzata dalla Famiglia Bartoli - nella Chiesa degli Immigrati "Madonna della Pace". All'iniziativa coordinata dall'Associazione Friuli Venezia Giulia e del Circolo Giuliano di San Paolo parteciperanno le famiglie degli esuli, istriani, giuliani, goriziani, fiumani e dalmati. Anche negli altri centri di Curitiba e di Pirassununga sono previste varie iniziative.

Ampio, infine, il ventaglio di iniziative al quale partecipa attivamente l'Associazione Triestini e Goriziani in Roma - Gen. Licio Giorgieri, organizzate dal Comitato romano della ANVGD: deposizioni di corone, omaggi floreali al Monumento dell'Esodo e all'Altare della Patria da parte del Sindaco Alemanno.

È prevista anche la firma di un protocollo d'intesa tra Roma Capitale e la ANVGD e la Società di Studi Fiumani per la nascita della "Casa del Ricordo".



GRUPPO IMAGO
PRESIDENTE ON. FRANCESCO ARACRI
VICE PRESIDENTE: UMBERTO CRIVELLONE
SOCI FONDATORI: FRANCESCO ARACRI, DOMENICO KAPPLER,
ADRIANO PALOZZI, UMBERTO CRIVELLONE.
www.gruppoimago.it
LITORALE NORD - SANTA MARINELLA

Forcopim
 formazione d'eccellenza

www.forcopim.com

P. IVA: 01172450767

Giuseppe Paternò
 legale rappresentante
 g.paterno@forcopim.com
 +39 338 1641726

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE,
 News Italia Press,
 ADN KRONOS, Toscani
 nel Mondo, Puglia
 Emigrazione, Calabresi
 nel Mondo, Bellunesi
 nel Mondo, ANSA,
 Emigrazione Notizie, 9
 Colonne, Maria
 Ferrante, FUSIE, RAI.

COMUNICATO

ELEZIONI DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO ALL'ESTERO PER CORRISPONDENZA

Con Decreto del Presidente della Repubblica n. 226 del 22 dicembre 2012 sono state indette per il 24 e 25 febbraio 2013 le votazioni per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

In Italia le votazioni si svolgono presso i seggi nei giorni di domenica 24 febbraio (dalle ore 8,00 alle ore 22,00) e di lunedì 25 febbraio (dalle ore 7,00 alle ore 15,00).

All'estero, i cittadini italiani ivi stabilmente residenti, iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione estero, possono partecipare alle elezioni votando **per corrispondenza**. Essi votano per le liste di candidati presentate nella rispettiva ripartizione della Circoscrizione Estero.

A ciascun elettore residente all'estero, che non abbia optato per il voto in Italia entro il 3 gennaio, il Consolato competente **invia** per posta, **entro il 6 febbraio**, un plico contenente: un foglio informativo che spiega come votare, il certificato elettorale, la scheda elettorale (due per chi, avendo compiuto 25 anni, può votare anche per il Senato), una busta completamente bianca in cui inserire le schede votate, una busta già affrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso, le liste dei candidati della propria ripartizione.

L'elettore, utilizzando la busta già affrancata e seguendo attentamente le istruzioni contenute nel foglio informativo, dovrà spedire **SENZA RITARDO** le schede elettorali votate, in modo che **arrivino** al proprio Consolato **entro - e non oltre - le ore 16 (ora locale) del 21 febbraio**.

Il voto è personale e segreto. E' fatto divieto di votare più volte e inoltrare schede per conto di altre persone. Chiunque violi le disposizioni in materia elettorale, sarà punito a norma di legge.

L'elettore che **alla data del 10 febbraio** non avesse ancora ricevuto il plico elettorale, **potrà rivolgersi al proprio Consolato** per verificare la propria posizione elettorale e chiedere eventualmente un duplicato.

QUESTO CONSOLATO E' A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI PER QUALSIASI ULTERIORE INFORMAZIONE. SI PREGA SCRIVERE A: elettor.mardelplata@esteri.it

INFORMAZIONI DETTAGLIATE SONO INOLTRE DISPONIBILI SUL SITO www.esteri.it

COMUNICADO

ELECCIONES DEL PARLAMENTO ITALIANO 2013

VOTO EN EL EXTRANJERO POR CORRESPONDENCIA

Con decreto N° 226 del 22 de diciembre del 2012 del Presidente de la República han sido convocadas para el 24 y 25 de febrero del 2013 las elecciones para la Cámara de Diputados y del Senado de la República.

En Italia las elecciones se llevan a cabo en las mesas electorales durante los días domingo 24 de febrero (de 8,00 a 22,00 horas) y el lunes 25 de febrero (de 7,00 a 15,00 horas).

En el exterior, los ciudadanos italianos que allí residan permanentemente, inscriptos en las listas electorales de la Circunscripción exterior, pueden participar en las elecciones votando **por correspondencia**. Los mismos votan por las listas de candidatos presentados en la respectiva sección electoral de la Circunscripción exterior.

A cada elector residente en el extranjero, que no haya optado por el voto en Italia antes del 3 de enero, el Consulado de competencia **envía** por correo, **antes del 6 de febrero**, un sobre que contiene: una hoja informativa que explica como votar, el certificado electoral, la boleta electoral (dos para quien, habiendo cumplido 25 años, puede también votar por el Senado), un sobre completamente blanco en el cual introducir las boletas votadas, un sobre con franqueo prepago con la dirección de la Oficina Consular, las listas de los candidatos de la propia sección electoral.

El elector, utilizando el sobre con franqueo prepago y siguiendo atentamente las instrucciones presentes en la hoja informativa, deberá enviar **SIN DEMORA** las boletas electorales votadas, de forma tal que **lleguen** a su Consulado **antes de las 16,00 horas (hora local) del 21 de febrero**.

El voto es personal y secreto. Está prohibido votar más de una vez y enviar boletas por cuenta de otras personas. Todo aquel que infrinja las disposiciones en materia electoral será sancionado según lo estipula la ley.

El elector que **a la fecha del 10 de febrero** no hubiese recibido aún el sobre electoral, **podrá dirigirse al Consulado** para verificar su propia situación electoral y eventualmente solicitar un duplicado.

ESTE CONSULADO ESTÁ A DISPOSICIÓN DE LOS CIUDADANOS PARA CUALQUIER INFORMACIÓN AL RESPECTO. FAVOR DIRIGIRSE A: elettor.mardelplata@esteri.it

INFORMACIONES DETALLADAS SE ENCUENTRAN ADEMÁS DISPONIBLES EN EL SITIO www.esteri.it

ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188

MAVAGA Inc.
Italian Interior Design

Marzia Marzi
President

22 King Street Ste 7
New York NY 10014
p: 917-572-0896
e: mm@mavaga.com
www.mavaga.com



CARTE DI IDENTITÀ ALL'ESTERO: IL VIMINALE RICHIAMA I COMUNI "RITARDATARI"

Roma - Quando interpellati dai Consolati alle prese con le carte di identità, i Comuni italiani devono rispondere entro tre giorni. Questo, in sintesi, quanto il direttore centrale dei Servizi Demografici al Viminale, Giovanna Menghini, ricorda ai prefetti italiani, dopo le segnalazioni ricevute da alcuni Consolati e dal Comitato di Stoccarda.

Secondo la normativa vigente, ricorda Menghini, i consolati possono rilasciare la carta di identità ai connazionali, ma prima devono "richiedere al Comune di iscrizione AIRE, di norma via e-mail, il necessario nulla osta al rilascio/rinnovo della carta d'identità cartacea".

Il comune, ricorda ancora Menghini, "verificata l'esattezza dei dati contenuti nella predetta richiesta, deve rilasciare il nulla osta entro tre giorni lavorativi dalla ricezione della stessa, utilizzando, preferibilmente, lo stesso mezzo di trasmissione".

Non tutti, però, rispettano il termine dei tre giorni. Anzi: "taluni Uffici consolari ed il Comitato degli Italiani all'Estero, Circoscrizione Consolare di Stoccarda - scrive Menghini ai sindaci - hanno segnalato che alcuni Comuni ritardano l'invio del citato nulla-osta e, in alcuni casi, omettono di corrispondere alle richieste consolari, creando gravi disagi ai connazionali residenti all'estero che ne-



cessitano del documento d'identità".

Ciò posto, "tenuto conto delle imminenti consultazioni elettorali", Menghini invita i prefetti "a richiamare l'attenzione dei signori Sindaci in merito a quanto segnalato, evidenziando la necessità di provvedere tempestivamente all'invio del nulla osta nei termini sopra indicati".

LANATO E IL FUTURO DELLA SICUREZZA COOPERATIVA: A ROMA LA 58^ ASSEMBLEA GENERALE DELL' ATLANTIC TREATY ASSOCIATION

Roma - La NATO con l'Europa, insieme per affrontare le sfide globali della sicurezza e della difesa. Questo, in sintesi, il messaggio lanciato dall'Assemblea generale dell'ATA - Atlantic Treaty Association - che ha preso il via ieri e si concluderà domani, 6 febbraio, al NATO Defence College di Roma.

Partecipano ai lavori numerosi delegati provenienti da ben 37 Paesi, fra membri

dell'Alleanza e Paesi partner. Oltre al Ministro della difesa Giampaolo Di Paola, ai lavori della riunione hanno preso parte il Ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi, il Ministro della Difesa dell'Albania, Arben Imami, il Presidente dell'ATA, Karl A. Lamers, il Presidente dell'Italian Atlantic Committee, Enrico La Loggia, il Presidente della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, Franco Frattini e il Comandan-

te del NATO Defence College, Generale Arne Bard Dalhaug. Numerosi i temi affrontati nel corso del forum, tra i quali la sicurezza cooperativa nel Mediterraneo e nel Medio Oriente, la Difesa moderna e lo sviluppo economico, la NATO nel 2020.

Nel suo intervento, il Ministro Di Paola - ricordando alcuni degli argomenti discussi in occasione della recente

Conferenza di Monaco sulla Sicurezza - ha sottolineato la centralità del tema della cosiddetta "cooperative security" e, in tale prospettiva, l'esigenza di avere un'Alleanza aperta, che guardi oltre le sue frontiere per garantire la sicurezza internazionale. Di Paola, inoltre, ha ribadito l'importanza del consolidamento di una politica di difesa della Nato insieme all'Unione Europea.

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA USEI IN SUD AMERICA



Roma - Fondata da Eugenio Sangregorio, l'Usei - Unione Sudamericana Emigranti Italiani - ha formalmente presentato la sua lista di candidati in Sud America.

CAMERA

Eugenio Sangregorio (Argentina), Antonio Laspro (Brasile), Hector Dattoli (Argentina), Renata Bueno (Brasile), José Bianco (Argentina), Aldo Tela (Argentina), Filadelfio Oddo (Argentina), Nicolas Moretti (Argentina).

SENATO

Edoardo Pollastri (Brasile), Dario Ventimiglia (Argentina), Michele D'Angelo (Argentina), Graziano Pascale (Uruguay).

VOTO ALL'ESTERO/ LA LISTA PD - América Meridional

CAMERA

- 1) Fabio PORTA
 - 2) Antonella PINTO
 - 3) Flavio GIANNETTI
 - 4) Claudia ANTONINI
 - 5) Mauro SABBADINI
 - 6) Monica RIZZO
 - 7) Luis Melieni detto Gino RENNI
- Filomena NARDUCCI



SENATO

- 1) Francisco NARDELLI
- 2) Francesco ROTUNDO
- 3) Renato PALERMO
- 4) Fausto LONGO

VOTO ALL'ESTERO/ SERVIZI E TUTELE NELL'EUROPA IN CERCA DI UNITÀ POLITICA: PC PD SEL E FARE PER FERMARE IL DECLINO A CONFRONTO SU RAI1

Roma - Costituzionalità del voto all'estero e riforma della rappresentanza; situazione della rete consolare ed assetto del Ministero degli Affari Esteri; promozione del made in Italy e della cultura italiana all'estero; tutela dei diritti tanto della vecchia quanto della nuova emigrazione.

Insomma stato delle cose e progetti futuri, quelli contenuti nei programmi elettorali di PC, PD, Sel e Fare per fermare il declino: questi i temi al centro della tavola rotonda – la quarta – sulla circoscrizione Estero andata in onda questa mattina su RaiUno e dedicata alla Ripartizione Europa.



Presenti in studio a dibattere, moderati dal giornalista Rai Giuseppe Ardica, Marco Rizzo in rappresentanza del Partito Comunista, Eugenio Marino per il Partito Democratico, il candidato Sel alla Camera Guglielmo Bozzolini e Igor Uboldi in rappresentanza del movimento di Giannini, Fare per fermare il declino.

Tutti, subito, d'accordo a condannare l'ennesimo attacco della stampa nazionale al voto all'estero. Attacco giunto stavolta dal noto costituzionalista Piero Alberto Capotosti che, in un editoriale pubblicato oggi in prima pagina da Il Messaggero, ha messo in dubbio l'utilità del voto all'estero ed ha espresso la convinzione che gli eletti all'estero non dovrebbero ricoprire cariche importanti come la presidenza delle commissioni parlamentari.

Per Rizzo “una discussione andrebbe fatta sul voto in generale”, facendo in modo che in politica tornino “protagoniste le persone” e non le lobby ed i “personalismi”.

Non si sente offeso dalle parole di Capotosti Guglielmo Bozzolini, per il quale la questione è posta in modo errato: l'editorialista parla di “tutela dell'Italia all'estero”, ma, ha ricordato il candidato Sel, “nella realtà il voto è legato alla cittadinanza, tutti i cittadini italiani sono uguali davanti alla legge ed hanno diritto di voto”. Piuttosto “si tratta di capire come il diritto di voto viene regolato e su questo si

può discutere”. Se Capotosti è arrivato a porre la questione, per Bozzolini ciò dipende “dal modo in cui gli italiani sono stati rappresentati in questi sette anni”, c'è stato cioè “un deficit di rappresentanza politica”. Se si tiene inoltre conto, nella fattispecie europea, che “la mobilità dei lavoratori è un fatto vero” che interessa “centinaia di migliaia di cittadini italiani”, ebbene, “ragionare su come partecipano alla vita politica italiana ed europea è una cosa un po' più complicata di come la pone Capotosti”.

D'accordo con Bozzolini, anche il responsabile Pd Eugenio Marino che ha precisato: “la questione del voto è tecnica” e si basa per Costituzione sulla cittadinanza, dunque i cittadini italiani all'estero “hanno diritto di voto e lo devono esercitare”; diversa è la “questione politica” ovvero se ci debba o meno essere una rappresentanza politica degli italiani all'estero e “qui bisogna decidere dove stare”. Per il Pd, ha spiegato Marino, “la rappresentanza degli italiani all'estero aiuta a sprovvincializzare l'Italia” e a fornirle un “trait d'union” con il mondo. Più che discutere di voto oppure no, si tratta allora di “creare in parlamento e al governo le condizioni perché questi rappresentanti siano messi nelle condizioni di svolgere il loro ruolo, cosa che finora non è stata fatta”. Si tratta così anche di dar seguito a quella nuova ventata di emigrazione, non solo “altamente specializzata” ma anche di “bassa

manovalanza”, che, ripresa oggi come non accadeva da cinquant'anni, chiede una risposta anche in termini di rappresentanza.

Un passato di emigrazione alle spalle – dal 1994 al 2001 in Gran Bretagna -, per Igor Uboldi “gli italiani all'estero non sono soltanto un numero utile ai fini del calcolo politico” e “non sono cittadini di serie b”, sono il più delle volte persone fuggite da “un Paese in declino” e “costrette” a cercare altrove nuove opportunità. Restano però una parte dell'Italia che ha diritto di esprimersi sulle politiche italiane. “Noi vogliamo dare a queste persone, se lo vogliono, anche l'opportunità di rientrare nel nostro Paese, a pari condizioni e con un lavoro e un reddito degno”.

Veniamo dunque ai programmi.

Il PC di Rizzo vuole “ripartire da quelli che hanno sofferto più di tutti”, ovvero “gli italiani che vanno all'estero”, partendo dall'Europa, unica ripartizione in cui il partito si presenta: “è un esperimento”, ha spiegato Rizzo, per vedere se è possibile ricostruire in Italia il Partito Comunista. È vero che ci sono “professionisti affermati” che si recano all'estero per lavoro, ma “principalmente la gente va via perché in Italia si trova in una condizione di difficoltà”, perché “non vede futuro per i propri figli”. “Cominciano ad essere molti” - nell'ultimo anno 130mila e di questi 50mila solo in Europa -, ha aggiunto Rizzo, ed “è per questo che noi

partiamo da lì”.

In quell'Europa - in questo si sono detti d'accordo Rizzo e Bozzolini - che sul piano dell'unità politica sta mancando.

“In Europa ci sono 25/26 milioni di persone che vive in un Paese diverso da quello di cui sono cittadini”, ha ricordato il candidato Sel, e “c'è un deficit di tutela verso questi lavoratori e lavoratrici”. Quanto alle comunità italiane all'estero, “va cambiato l'approccio” nei loro confronti, perché “dei 2 milioni di elettori che abbiamo in Europa adesso, circa 500mila sono emigrati negli ultimi sette anni” - 57mila nell'ultimo anno - “ed è chiaro che a queste fasce di popolazione”, si parli di ricercatori qualificati o di persone che svolgono lavori più umili, “non si possono applicare gli schemi retorici del passato. C'è una domanda di cittadinanza, di servizi, di intervento e tutela da parte dello Stato italiano che è diversa”. Bozzolini ha citato ad esempio un tema molto sentito, qual è quello della “precarizzazione del lavoro in Europa” su cui servirebbe sviluppare una politica non solo italiana ma anche a livello europeo.

Per il Partito Democratico diverse ed ugualmente importanti sono le questioni che attendono più urgente risposta all'estero. Vi è la diffusione di lingua e cultura italiana e non si tratta di “un vezzo culturale”, ha precisato Marino, bensì di “uno strumento di integrazione”, un “volano economico per l'Italia”. Ci sono poi le questioni pensionistiche, la riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza, il “superamento di alcune discriminazioni” e, in alcune aree del mondo, l'assistenza. In Europa in particolare il Pd è convinto che si debba “giocare una partita fondamentale” per contribuire a creare una “Europa politica”, una partita in cui gli italiani all'estero non sono solo numeri ma risorse, pedine importanti per ottenere a livello comunitario una serie di tutele e conquiste, non ultima quella della “cittadinanza europea”.

Voce fuori dal coro Igor Uboldi, secondo il quale invece “l'Europa funziona”, come dimostra il mancato “default” italiano, che, senza l'intervento del governatore della BCE, Mario Draghi, sarebbe stato ben più grave di quello che stiamo vivendo. Il problema sta piuttosto nella incapacità della politica italiana di “gestire quello che l'Europa ci dà”, ovvero di investire i “fondi strutturali” europei che vengono assegnati

alle nostre Regioni: si parla di cifre dell'ordine di 30 miliardi di euro, di cui sino al 2012 l'Italia ha usato appena il 18%. Serve insomma “una nuova classe politica che sappia cogliere le opportunità che ci dà l'appartenenza a questa grande supernazione, che deve continuare ad aggregarsi, passando da una unione economica ad una unione politica”.

Ma di cosa hanno bisogno, a livello pratico, i cittadini italiani in Europa? Innanzitutto di “ampliare la rete dei Consolati e non ridurla”: a parlare è Rizzo, per il quale se ci sono problemi di risorse basterebbe assumere “più personale amministrativo in loco” e garantire “la trasparenza dei finanziamenti pubblici”. Altra questione scottante: il PC sostiene il rinnovo dei Comites per i quali Rizzo ha parlato di “sospensione della democrazia”.

Di riforma della rete consolare, ma anche del Ministero degli Affari Esteri in toto ha parlato pure Bozzolini, per il quale si tratta di una questione assai “urgente” da affrontare, poiché si tratta di una “Amministrazione tutt'altro che efficiente, alla quale bisognerebbe porre mano”. Sul fronte delle sedi estere, però, va “assolutamente bloccato lo smantellamento in corso della rete consolare”, che, ha ricordato il candidato Sel, ha portato alla chiusura del Consolato generale di Losanna, nella cui circoscrizione consolare abitano più di 50mila italiani. Bozzolini ha denunciato una “contraddizione molto forte”, perché, ha spiegato, “nel momento in cui viene introdotto il voto all'estero si riduce la presenza dello Stato all'estero. Ma è difficilissimo gestire la democrazia senza la presenza organizzata dello Stato”, ha ammonito. Per Bozzolini c'è, probabilmente, bisogno di “più Agenzie consolari e meno Consolati generali”, perché - in questo concorda con Rizzo - “non abbiamo bisogno di Consoli lautamente pagati per mettere dei timbri, però abbiamo bisogno di servizi efficienti e ben regolati”. Altri capitoli su cui bisognerà riportare fondi sono quelli dell'assistenza e della lingua e cultura, ha convenuto Bozzolini, denunciando lo “smantellamento drammatico dei servizi per gli italiani all'estero” operato negli ultimi cinque anni tanto dal governo Berlusconi quanto dal governo Monti. “Bisogna invertire rotta”.

D'accordo anche Eugenio Marino, per il quale “la riforma non va fatta con l'accetta”, bensì “con lo scalpellino”,

assumendo quando possibile personale locale e soprattutto, laddove lo Stato è costretto per scarsità di risorse ad arretrare, delegando i servizi “a chi sul territorio c'è”, cioè ripristinando le convenzioni con gli enti di patronato.

Per Uboldi occorre “ripensare quale sia il ruolo della diplomazia nel 2013”. Un ruolo che, per il rappresentante di Fare per fermare il declino, sta oggi soprattutto nella “promozione dell'Italia all'estero”, dando “aiuto concreto e supporto a chi dall'Italia vuole andare all'estero per esportare”, tutelando il made in Italy “che è il terzo marchio più riconosciuto al mondo dopo Coca Cola e Visa”. Si tratta di “un asset che ci tiene a galla economicamente” e che trova nei connazionali all'estero i nostri migliori “ambasciatori”.

Un tema questo dell'imprenditorialità italiana all'estero e del made in Italy che non può essere ignorato nei programmi dei partiti anche perché ha un “deficit di rappresentanza”, ma che, ha tenuto a sottolineare Bozzolini, “va scorporato” da quello dei diritti e della tutela degli italiani all'estero.

Per Eugenio Marino si tratta di riformare “un sistema che metta tutti nelle condizioni di poter operare in maniera competitiva” e che accompagni le piccole e medie imprese che vogliono internazionalizzarsi, abbattendo in Italia i costi energetici e la burocrazia.

Altra importante riforma è quella dei Comites, che, ferma al Senato, per il Pd di Marino va portata avanti all'interno di una più ampia riforma della rappresentanza.

Il dibattito non poteva infine non toccare la questione Imu per gli italiani all'estero: “una tassa ingiusta” per Rizzo; “contro la tassazione dell'Imu” anche Bozzolini, per il quale a maggior ragione “la prima casa degli emigrati, frutto dei risparmi di una vita, in Italia non può essere assolutamente tassata come se fosse un investimento speculativo”; Marino ha assicurato che, come già fece il governo Prodi, “la casa degli italiani all'estero la considereremo prima casa”; infine per Uboldi il problema non si ferma all'Imu, ma sta nel “ridurre complessivamente la pressione fiscale e le tasse che paghiamo”.

Presentata la lista del MAIE per la ripartizione America Meridionale

Roma - Si è appena concluso, con il deposito presso la Corte d'Appello di Roma, l'iter della presentazione delle liste di candidati per la circoscrizione Estero. Il MAIE-Movimento Associativo Italiani all'Estero ha presentato in America Meridionale i suoi candidati per Camera e Senato.

Il Presidente on. Riccardo Merlo ha dichiarato: "Il MAIE sta lavorando per creare uno spazio di reale rappresentanza degli italiani nel mondo nelle istituzioni. Vogliamo essere per i nostri elettori uno strumento di partecipazione vera alla vita civile e politica del nostro Paese, e già stiamo perseguendo questo progetto coinvolgendo, da mesi, anni ormai, gli italiani residenti all'estero di tutte le ripartizioni con attività politiche, culturali e sociali.

I candidati presenti nella nostra lista rappresentano - ciascuno per esperienza, impegno sociale, partecipazione alla vita della collettività - quanto di meglio possa esprimere l'italianità nel mondo, per questo siamo certi che questo "plus" sarà riconosciuto e premiato dal voto di febbraio.

In ogni caso, noi continuiamo il nostro lavoro non solo per raggiungere l'obiettivo dell'elezione in Parlamento di una cospicua delegazione del MAIE, ma soprattutto per testimoniare che esiste un'Italia fuori dai confini nazionali che, ben rappresentata nelle istituzioni, può concretamente partecipare al rilancio dell'economia, al miglioramen-

to dell'immagine del Paese all'estero e a creare un vero stimolo per una certa classe politica dirigente romana che - purtroppo - essendo troppo concentrata su problemi "locali" spesso perde di vista il quadro globale.

Nostra convinzione è che gli italiani nel mondo rappresentino un'opportunità per l'Italia e il MAIE diventerà la voce degli italiani nel mondo."

Ecco tutti i nomi dei candidati della lista del MAIE:

AMERICA MERIDIONALE

CAMERA

Ricardo MERLO
(Buenos Aires)
Claudio Joao PIERONI
(San Paolo)

Aldo Giuseppe LAMORTE
(Montevideo)

Natalina BERTO
(San Paolo)

Nello COLLEVECCHIO
(Caracas)

Luis MOLOSSI
(Curitiba)



Marcelo Gabriel CARRARA
(Mar del Plata)

Mario BORGHESE
(Cordoba)

SENATO

Claudio ZIN
(Buenos Aires)

Walter PETRUZZIELLO
(Curitiba)

Ugo Sebastiano Benito DIMARTINO
(Caracas)

Franco TIRELLI
(Rosario)

VOTO ALL'ESTERO/ LE LISTE PDL

Roma - Via libera alle liste Pdl in tutte le ripartizioni della circoscrizione estero.

Come confermato all'Aise dal senatore uscente Raffaele Fantetti, di nuovo candidato a Palazzo Madama in Europa, le liste hanno avuto il placet della Corte d'Appello di Roma, al momento ancora alle prese con l'esame - "puramente formale, perché è tutto in regola", sottolinea Fantetti - della documentazione della lista per il Senato in Sud America.

Di seguito tutti i candidati Pdl.

EUROPA

CAMERA

Guglielmo Picchi (UK), Simone Billi (SVIZZERA), Almerino Furlan (SPAGNA), Maria Garcia (BELGIO), Valentina Lenza (SVIZZERA), Andrea Masciavè (GERMANIA), Carmelo Pignataro (GERMANIA), Massimo Romagnoli (GRECIA), Enrico Singer (FRANCIA), Enrica Emma Danek Valentini (CROAZIA)

SENATO

Raffaele Fantetti (UK), Vincenzo Catalano (MALTA), Giuseppe Ceresa (GERMANIA), Grazia Mirabelli (DANIMAR-

CA)

OCEANIA ASIA AFRICA

CAMERA

Sharon Nizza (ISRAELE), Teresa Restifa (AUSTRALIA)

SENATO

Ivano Ercole (AUSTRALIA), Salvatore Cristaudi (SUD AFRICA)

AMERICA DEL NORD

CAMERA

Amato L. Berardi (USA), Paolo Giuseppe Canciani (CANADA), Domenico Delli Carpini (USA), Domenico Serafini (USA)

SENATO

Basilio Giordano, (CANADA), Enza Michienzi (USA)

AMERICA DEL SUD

CAMERA

Giuseppe Angeli (ARGENTINA) Loren-



zo Atzeni (BRASILE), Pedro Borsellino (ARGENTINA), Luciano Andres Casiello (ARGENTINA), Daniel Omar Domingo Perez, Eduardo Romagnoli, Maria Ester Ventura, Tullio Zembo (ARGENTINA)

SENATO

PierCarlo Nefonte (ARGENTINA), Antonio Aldo Chianello (BRASILE), Norma Negro (ARGENTINA), Jose Siciliano (ARGENTINA).

Supplemento della Regione Basilicata



Associazione Giovani Lucani nel Mondo

Calle J. Newbery N° 1364 - (7109)
 Mar de Ajo - Buenos Aires - Argentina
 giovani_lucani@hotmail.com
 lucanianelcuore@gmail.com



Stand della Basilicata al Fruit Logistica di Berlino

Fino all'8 febbraio sarà presentata una selezione di frutta e ortaggi coltivati con metodi biologici

Ottanta metri quadri del Salone internazionale del marketing ortofrutticolo di Berlino parleranno lucano. Il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ha organizzato da domani e fino all'8 febbraio la partecipazione, all'importante salone internazionale, di cinque organizzazioni di produttori lucani e di un consorzio vivaistico. Nello stand espositivo lucano, posizionato al padiglione 4.2,

saranno presentati frutta e ortaggi freschi e produzioni ortofrutticole ottenute in Basilicata con metodi biologici. Il programma delle attività prevede inoltre incontri sulle nuove tecniche di gestione ottimale delle risorse, sui profili della filiera ortofrutticola, sui prodotti dei Paesi emergenti. Sarà inoltre offerta la possibilità di apprendere le strategie dei sistemi logistici avanzati, della selezione, trasporto e



imballaggio, del controllo della qualità, del confezionamento e del marketing. Le organizzazioni di produttori lucani presenti a Berlino sono: "Agricola Felice" di Tursi, "Asso Fruit" di Scanzano Jonico, "Ancona" di Policoro, "Esedra" di Marconia, "Mediterraneo" di Palazzo S. Gervasio. Presente anche il Consorzio "Vivaisti lucani" di Scanzano Jonico.

Banda larga nelle aree rurali, la Regione rafforza i progetti

Per superare il Digital Divide la Giunta regionale vara un piano di rafforzamento delle dorsali di collegamento già pianificate nello scorso anno

Si rafforzano le azioni messe in campo dalla Regione Basilicata per garantire la diffusione della banda larga nelle aree rurali. La Giunta regionale ha approvato un piano di rafforzamento delle dorsali di collegamento a banda larga già pianificate nello scorso anno. Tale attività è finalizzata a rafforzare la copertura nei comuni di Accettura, Albano di Lucania, Aliano, Avigliano, Bella, Castelgrande, Castelsaraceno, Pescopagano, Pietragalla, Rotondella, San Chirico Nuovo, San Chirico Raparo, San Fele, San Severino Lucano e Viggianello. Il progetto, promosso dall'Autorità di Gestione del PSR e dall'Ufficio Società dell'Informazione della Regione Basilicata sarà attuato con la Misura 321 del PSR Basilicata che garantirà 6 milioni di euro. Il piano di rafforzamento approvato dalla Giunta regionale si affianca ad altre due azioni già in corso e finanziate per 7,15 milioni di euro con i fondi del Psr 2007 - 2013 e per 12,5 milioni di euro con i fondi del Po Fesr 2007 - 2013. Per tali progetti nelle prossime settimane si conoscerà il nome della società che dovrà avviare i lavori che dureranno circa due anni. Il piano di rafforzamento delle dorsali approvato dalla Giunta regionale si è reso necessario a seguito di un monitoraggio effettuato nel 2012 dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR e dall'Ufficio Società dell'Informazione finalizzato a garantire una copertura uniforme delle aree rurali. Da

tale analisi è emersa la necessità di un irrobustimento delle infrastrutture tecnologiche attraverso la pianificazione di ulteriori dodici interventi sulle centrali di secondo livello (per circa 4,5 milioni di euro) e la realizzazione di impianti di collegamento satellitari (per circa 1,5 milioni di euro). Una volta in funzione tali infrastrutture garantiranno, attraverso gli operatori di servizio fisso e mobile che accederanno alla struttura a parità di condizioni, l'accesso alla banda larga a cittadini, attività economiche e soggetti pubblici. L'accesso alle infrastrutture di telecomunicazione e alle tecnologie informatiche evolute è riconosciuto ormai come uno dei bisogni primari per lo sviluppo sostenibile di un territorio. L'eliminazione del digital divide è considerata a livello europeo uno dei pilastri di tutti i piani per lo sviluppo della Società dell'Informazione. La banda larga infatti rappresenta un'opportunità per lo sviluppo di nuovi servizi e applicazioni, ma bisogna tener conto che i processi di infrastrutturazione richiedono ingenti risorse e tempi di realizzazione. Dal punto di vista tecnologico, il nodo più critico è oggi relativo all'ammodernamento delle reti di accesso. Per questo motivo si sono resi necessari interventi da parte della Regione Basilicata che ha elaborato il suo Piano di Digital Divide che verrà posto in essere mediante vari strumenti finanziari tra cui il PSR Basilicata 2007 - 2013.

Costituita in Regione l'Enoteca Regionale Lucana

Presidente del comitato esecutivo è stato eletto Paolo Montrone del Gruppo Italiano Vini, vicepresidente è Filomena Ruppi dell'Azienda Agricola Donato D'Angelo di Rionero

Selezionare, valorizzare e promuovere l'immagine dei vini di qualità prodotti in Basilicata; promuovere la cultura vitivinicola e il miglioramento del prodotto; sinergizzare l'immagine dei vini con quella dei prodotti agro-alimentari tipici lucani. Sono questi i principali scopi dell'Enoteca Regionale Lucana costituita con atto notarile questa mattina in Regione dal presidente Vito De Filippo e dai legali rappresentanti di sedici aziende vitivinicole lucane. La costituzione dell'Enoteca giunge al termine di una lunga fase di concertazione, avviata dall'assessore all'Agricoltura Rosa Mastrosimone, dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale, avvenuta nello scorso anno, dello statuto e del modello organizzativo per la gestione della struttura. L'Enoteca che avrà sede a Venosa e sulla cui attività il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata eserciterà un'azione di coordinamento si prefigge lo scopo di offrire al turismo enogastronomico la possibilità di conoscere ed apprezzare un paniere di prodotti lucani a marchio riconosciuto. Questa mattina in Regione, nel corso della

dell'Assemblea dei soci, sono stati nominati: il comitato esecutivo, il collegio dei probiviri, il revisore dei conti e il segretario. Presidente del comitato esecutivo è stato eletto Paolo Montrone del Gruppo Italiano Vini; vicepresidente è Filomena Ruppi dell'Azienda Agricola Donato D'Angelo di Rionero. Completano la rosa degli eletti nel Comitato esecutivo: Francesco Schiuma gestore dell'Enoteca provinciale di Matera, Francesco Perillo della Cooperativa Cantina di Venosa e Vincenzo Petruzzelli dell'Azienda Vini Cervino di Roccanova. Il Collegio dei Probiviri è invece composto da Emanuela Mastrodomenico dell'Azienda Mastrodomenico di Barile, Sara Maria Collarino dell'Azienda Torre Rosano di Roccanova e da Sara D'Auria dell'azienda D'Auria di Barile. La direzione dell'attività dell'Enoteca sarà affidata al segretario che è stato nominato nella persona di Nicola Catena, revisore è invece Licia L'Inzalata.

Per tutti i membri del Comitato Esecutivo e del Collegio dei Probiviri lo

Statuto non prevede alcun compenso, ma solo il rimborso delle spese sostenute. Potranno in seguito aderire all'Enoteca tutti i produttori vitivinicoli lucani, i Consorzi di Tutela, e tutte le altre istituzioni pubbliche o private interessate al settore vitivinicolo. E' inoltre previsto che l'Enoteca potrà esporre e vendere nella propria sede istituzionale una selezione delle eccellenze produttive regionali che saranno selezionate da una Commissione Tecnica che sarà in seguito nominata dal Comitato Esecutivo. Nella sede istituzionale si potranno inoltre stipulare rapporti di affiliazione per la gestione di punti vendita con un format coordinato con quello della mostra permanente. Con la costituzione dell'Enoteca Lucana la Regione intende quindi dare un sostegno di alto profilo al settore, considerato che i territori vitati, in virtù del loro paesaggio, rappresentano un elemento di attrazione ed assumono, oltre a quella agricola, anche una valenza culturale, antropologica e turistica, possibile volano di sviluppo locale.

Scaglione (Crle): a marzo l'assemblea dei lucani nel mondo

Il neo responsabile della Commissione rende noto il prossimo importante appuntamento per i lucani residenti all'estero

“I prossimi 8 e 9 Marzo 2013 si svolgerà a Potenza l'Assemblea Annuale dei Lucani nel Mondo alla quale interverranno i Presidenti delle Federazioni, i Consulenti, i giovani dell'esecutivo mondiale ed i componenti la Commissione”. A darne notizia il responsabile della Commissione regionale dei lucani all'estero, Luigi Scaglione.

“Si tratta – dice Scaglione in una lettera ai media locali - di una occasione importante di confronto e di verifica delle azioni messe in campo e di quelle che dovranno interessare le nostre associazioni in questa fase di transizione. Tra queste nuove azioni, ci viene sollecitata l'opportunità di ampliare la rete di comunicazione in qualsiasi forma essa si rappresenti ed attraverso

gli strumenti tradizionali o i new media ed i social network. Saremo, pertanto, lieti di ospitare vostre testimonianze se avete messo in campo o immaginate nel futuro di farlo, iniziative che favoriscano lo scambio d'informazioni che tengano vivo il legame tra la realtà regionale ed i lucani nel mondo”.

Scaglione conclude chiedendo ai media locali di interloquire con gli uffici della Commissione (giuliana.stoia@regione.basilicata.it; c_lucest@regione.basilicata.it; ossana.pastore@regione.basilicata.it) "per prevedere spazi espositivi e la vostra eventuale partecipazione nel programma dell'Assemblea”.

Alsia, seminario su cambiamenti climatici e agricoltura

Per informare gli addetti del settore agricolo, supportandone le scelte nell'esecuzione ragionata delle lavorazioni e della difesa fitosanitaria, l'Alsia organizza un seminario info formativo sugli effetti dei cambiamenti climatici sull'agricoltura il 6 febbraio prossimo, alle ore 11, presso il plesso scolastico dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente “Giustino Fortunato” a Potenza.

L'andamento climatico del 2012 - si leg-

ge in una nota dell'Alsia - conclude un decennio che in Italia è risultato il più caldo negli oltre due secoli trascorsi dall'inizio delle rilevazioni, a conferma della tendenza al surriscaldamento che ha fatto sentire i suoi effetti sui cicli della natura, sulle coltivazioni, sulla fauna marina e terrestre ed in generale sulla produzione agricola italiana.

Il riscaldamento provoca il cambiamento delle condizioni ambientali tradizionali per la stagionatura dei salumi, per l'affinamento

dei formaggi, per l'invecchiamento dei vini, per la produzione di cereali e foraggi, che devono le proprie specifiche caratteristiche essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico di produzione.

Si tratta di processi che pongono le imprese agricole ed il mondo dell'agroindustria davanti a scelte capaci di anticipare gli effetti sui cicli delle colture, sulla gestione delle acque e sulla sicurezza del territorio